




01731

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 001 6088	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: VC-Trino Vercellese (Fraz. Darola)			DESCRIZIONE: La piccola chiesa della Darola si trova all'interno della grande corte delimitata dagli edifici ottocenteschi, ma esterna e prospiciente la torre di ingresso alla corte minore, cioè al nucleo originario della grangia. Si caratterizza immediatamente per la facciata convessa, ornata di un solo ordine di lesene, su cui poggia una trabeazione alta, ma estremamente semplice e lineare. L'interno, a pianta ellittica, con abside a fondo piatto, è dominato dalla cupola costolonata e unghiata in corrispondenza delle due piccole cappelle laterali, poste sull'asse minore dell'ellisse, che hanno invece volta a botte, come l'abside. Anche la struttura verticale interna è caratterizzata da un solo ordine di lesene che sostengono però una trabeazione più complessa, arricchita da decorazioni in affresco. Dalla trabeazione, in corrispondenza delle lesene, si originano le costolonature della cupola, che terminano in una cornice ellittica centrale delimitata da una decorazione ad ovuli, in cui è dipinta in modo convenzionale, la colomba dello Spirito Santo, tra visi di putti, mentre negli spicchi le decorazioni sono a motivi ornamentali. Una grotta con la statua della Vergine è posta sul lato destro del vano principale, tra la cappella e il presbiterio.		
LUOGO: Darola					
OGGETTO: Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo					
CATASTO: Trino Vercellese, f.16, A					
CRONOLOGIA: XVIII(1725)					
AUTORE: Carlo Antonio Castelli					
DEST. ORIGINARIA: chiesa					
USO ATTUALE: chiesa					
PROPRIETÀ:					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: nessuno					
P.R.G. E ALTRI: nessuno					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: ellittica con abside e due cappelle laterali a fondo piatto					
COPERTURE: travatura in legno con manto in coppi					
VOLTE / SOLAI: cupola costolonata e unghiata in corrispondenza delle cappelle; a botte nel presbiterio					
SCALE: //					
TECNICHE MURARIE: struttura portante in laterizio intonacato					
PAVIMENTI: in cotto					
DECORAZIONI ESTERNE: ordine gigante di lesene					
DECORAZIONI INTERNE: cupola affrescata con putti e motivi decorativi, stucchi.					
ARREDAMENTI: statue, mobili, arredi sacri					
STRUTTURE SOTTERRANEE: //					

01731

PT - Bolla An. 75

ALLEGATI:		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Trino Vercellese , f.16 n.1		FOTOGRAFIE:	
FOTOGRAFIE: dal n.2 al n.5			
DISEGNI E RILIEVI: schema planimetrico n.6		MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano - Torino: Inventario dei Tipi e cabrei della Abbazia di S.Maria di Lucedio.	
MAPPE: Tipi, cabrei e catasti della grangia Darola dal n.7 al n.9 I.G.M. 1:25.000 n.10		Archivio Storico del Comune di Trino Vercellese: Catasto "Napoleonico"	
DOCUMENTI VARI:		ARCHIVI: Archivio Storico del Comune di Trino Vercellese Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano - Torino Archivio di Stato di Torino	
RELAZIONI TECNICHE:			
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):			
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Cavanna 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:	
DATA: Luglio 1979			

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa della grangia Darola fu ricostruita nel 1725 da Carlo Antonio Castelli, oriundo di Varese, operoso in quegli anni in numerose grange della Abbazia di Lucedio (Castelmerlino, Montarolo, Montarucco-).

La nuova costruzione si avvale in parte delle mura della chiesa precedente, di cui non è dato conoscere l'epoca di costruzione, operando però una inversione direzionale da Nord a Sud. Quella che era l'abside viene trasformata in facciata convessa del vano ellittico, su cui si innestano le piccole cappelle laterali e l'abside, a fondo piatto. Con questa trasformazione vengono ad essere trasformati anche i rapporti tra la chiesa e l'intorno e, in particolare, tra questa e la torre medievale di ingresso alla corte originaria della grangia; mentre prima erano rivolte entrambe nella stessa direzione, cioè verso la strada di accesso, verso l'"esterno", ora che il nucleo abitato si ingrandisce, la destinazione e quindi la disposizione planimetrica della chiesa mutano e diventano "interne" al centro abitato.

Per quel che riguarda la soluzione tipologica, anche se non è possibile il confronto tra vecchia e nuova pianta, e quindi ogni valutazione delle trasformazioni può risultare arbitraria, si può dire che l'uso della pianta centrale non è nuovo per il Castelli (vedi la Chiesa di S. Pietro a Castelmerlino, a pianta ottagonale) che qui riprende quello schema vivacizzandolo con l'uso della forma ellittica e con l'introduzione delle piccole cappelle laterali che, per le loro piccole dimensioni, anziché interrompere l'equilibrio della pianta centrale lo rendono più complesso e interessante.

SISTEMA URBANO: La chiesa è posta all'interno della grangia Darola che si trova a poca distanza da Lucedio, sulla strada che congiunge questo centro a Trino V.se in una direzione ed alla statale Vercelli - Crescentino dall'altra.

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa, esterna al perimetro del nucleo originario della grangia, è prospiciente la torre medievale di ingresso e chiusa sul lato sinistro da un muro con cancello che immette nel giardino padronale, mentre il lato destro affaccia sulla grandissima corte quadrangolare determinata dal complesso degli edifici ottocenteschi.

Le piccole dimensioni, la vicinanza della torre medievale e la posizione marginale rispetto all'ampio spazio vuoto della corte, pongono nettamente in secondo piano il ruolo ambientale di questo edificio.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sulla parete di fondo del presbiterio è posta questa iscrizione: "APPROPINQUATE DEO ET APPROPINQUABIT VOBIS. S. JAC. IV. 8 "

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

BRAYDA - COLI - SESIA : Catalogo degli Ingegneri e Architetti operosi in Piemonte nel Sei e Settecento in, Atti e Rassegna Tecnica della Società Ingegneri e Architetti in Torino, anno 17, n.3 Marzo 1963

CARBONERI Nino: L'Abbazia di Lucedio in, Atti del XIV Congresso di Storia dell'Architettura, Brescia, 1965

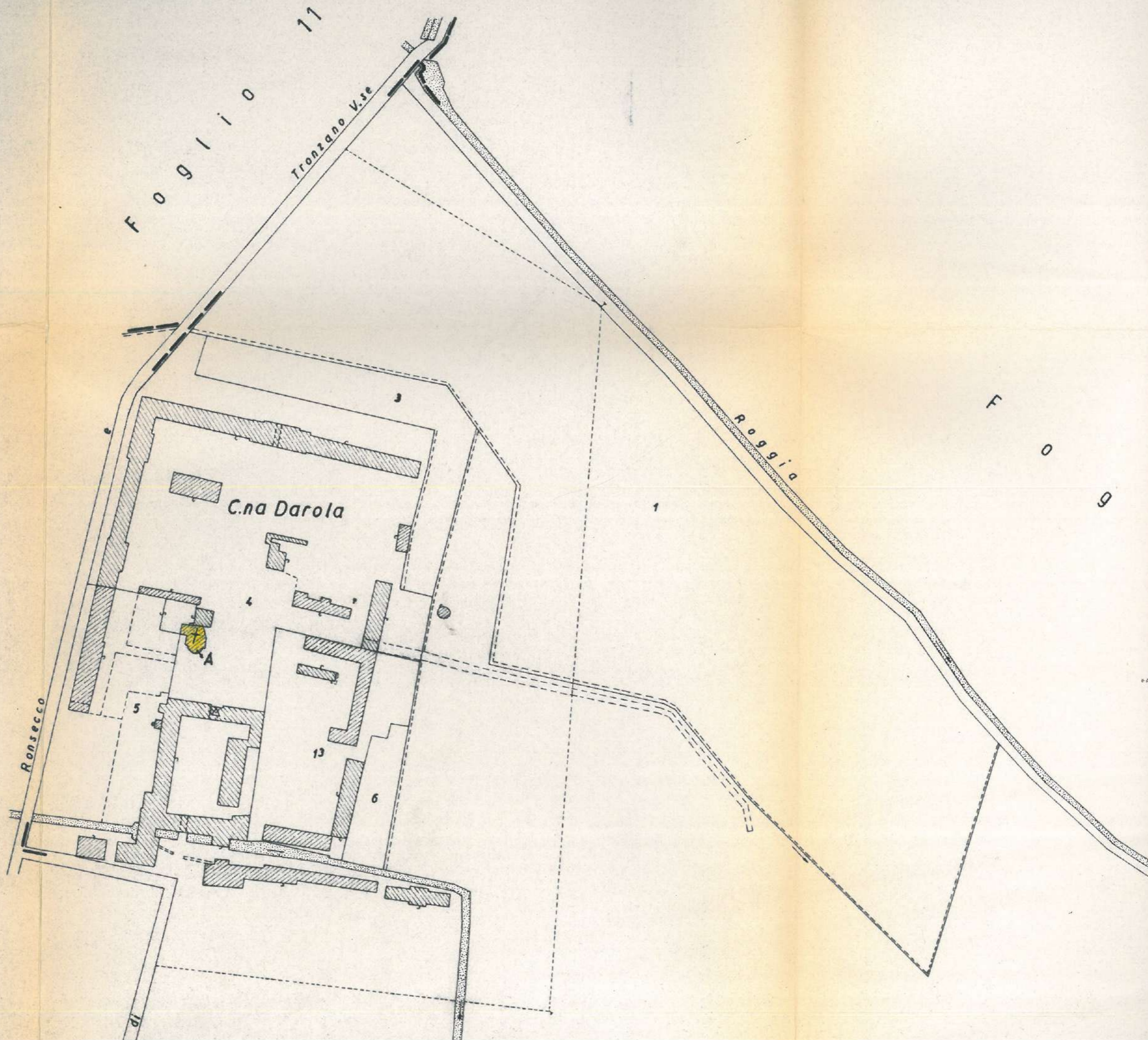
STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 7/79						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

Sono presenti macchie di umidità nella volta ed anche infiltrazioni dal terreno ma, per ora, questi fenomeni non sono di notevole entità.


01701

MODULARIO
PI - Belle Arti - 75



F O G L I O 11

F O G L I O

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 001 6088	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	
ALLEGATO N.2.....					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Grangia della Darola: Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo - Veduta generale


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	REGIONE	N
	01/00016088	ITA:		PIEMONTE	

ALLEGATO N. 3

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Grangia della Darola: Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo - Facciata


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	REGIONE	N.
	01/00016088	ITA:		PIEMONTE	

ALLEGATO N. 4

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)




Grangia della Darola: Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo - Interno

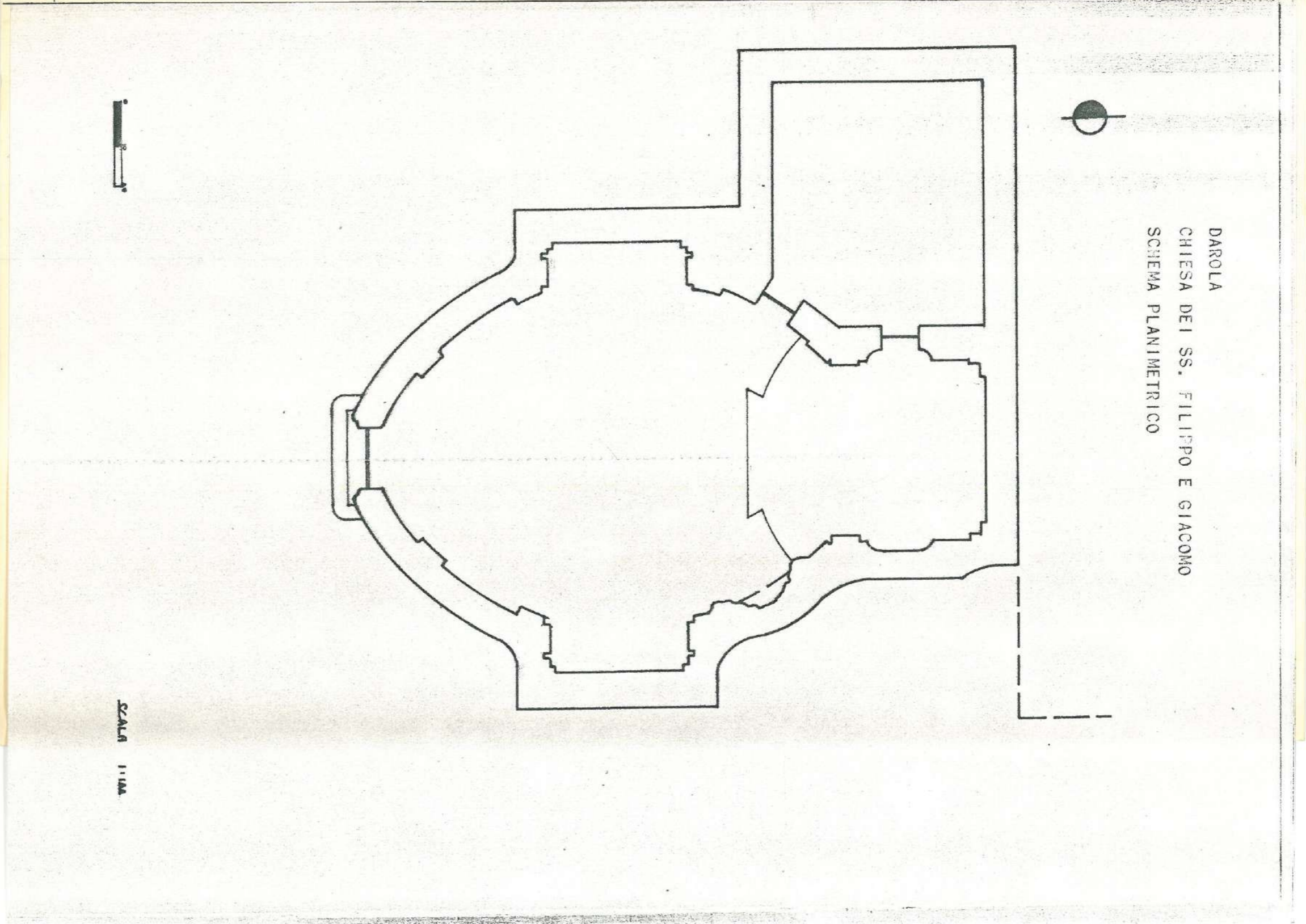
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	REGIONE	N.
	01/0 001 6088	ITA:		PIEMONTE	
ALLEGATO N.5.....					


(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

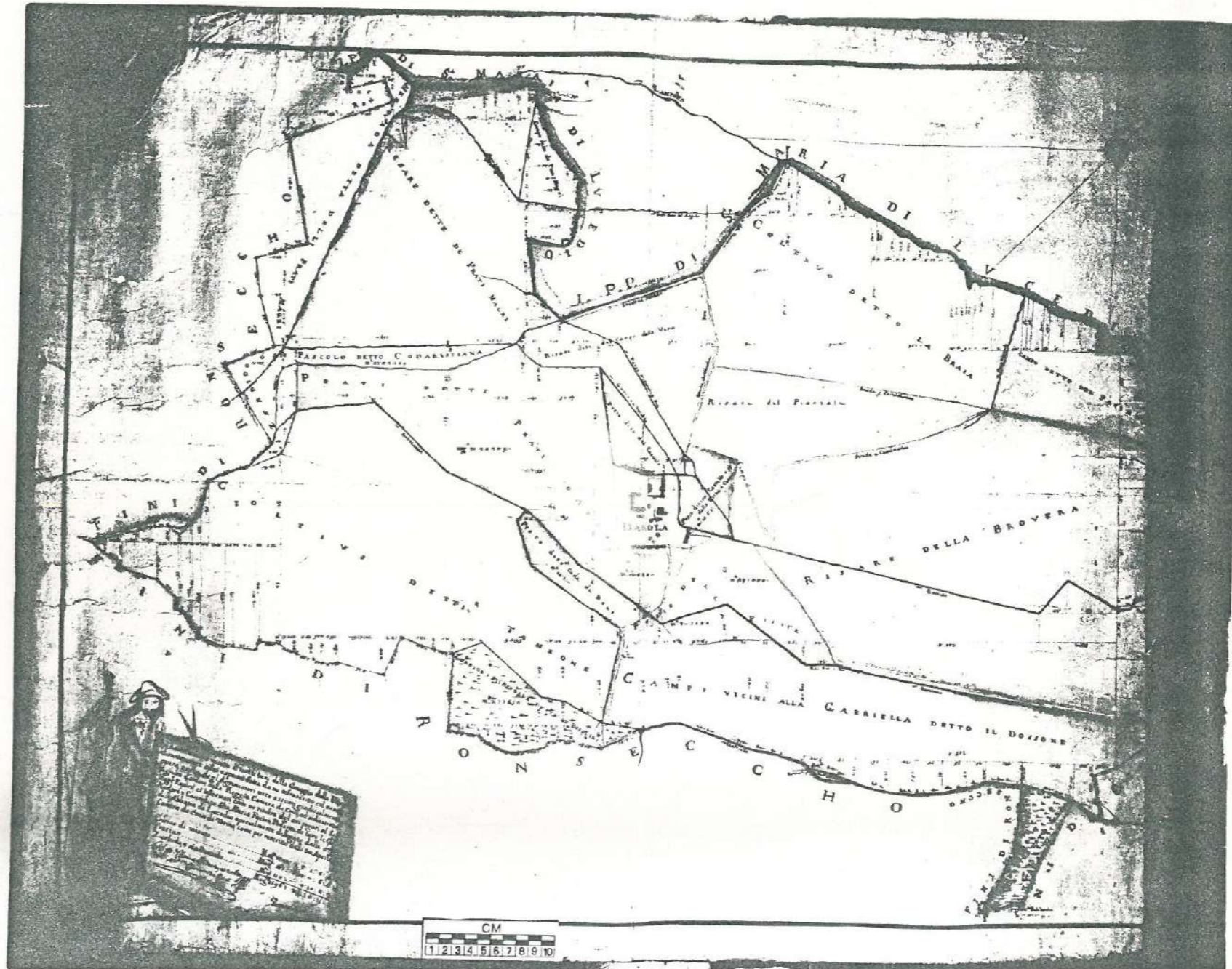


Grangia della Darola: Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo - La volta

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 001 3088		ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66 PIEMONTE	
ALLEGATO N. 6					



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 001 3088		ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	PIEMONTE	
ALLEGATO N. 7					



V. Scapitta: Cabreo della grangia della Darola, 1716, Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano - Torino

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

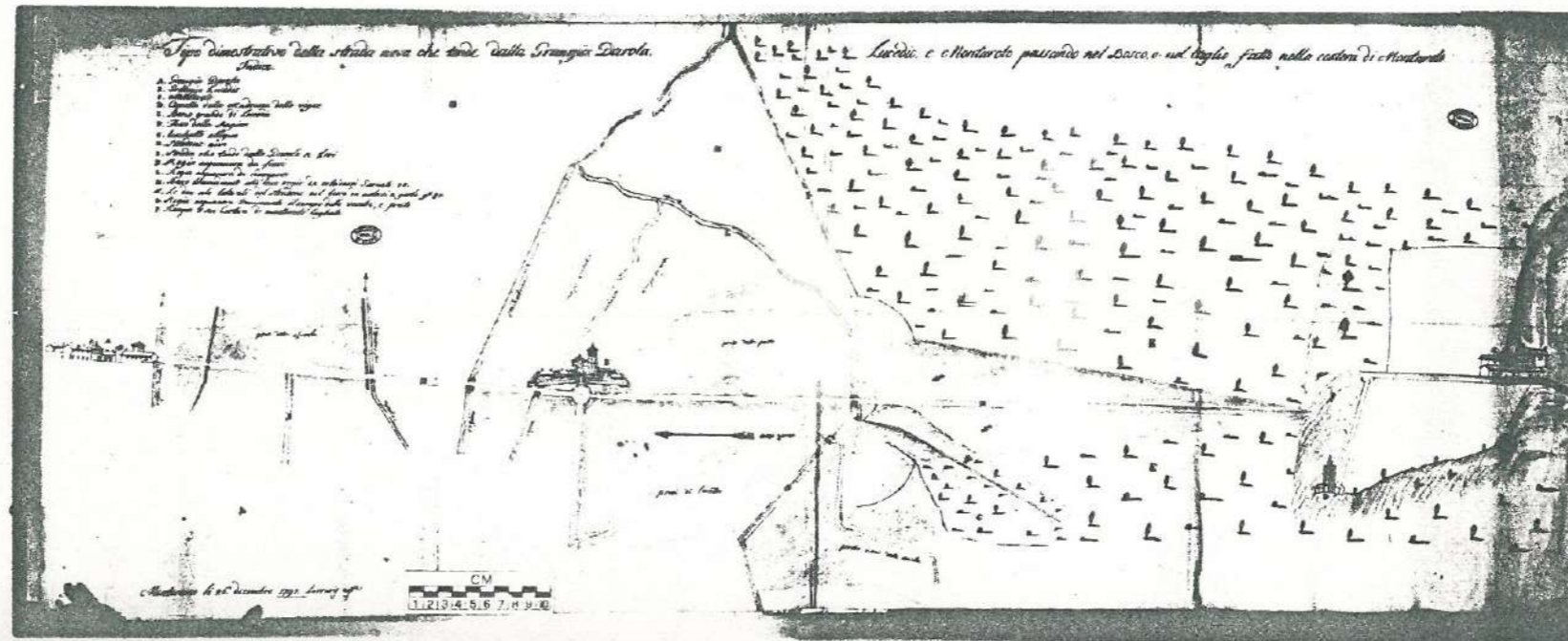
01/00016088

ALLEGATO N. 8


ITA:

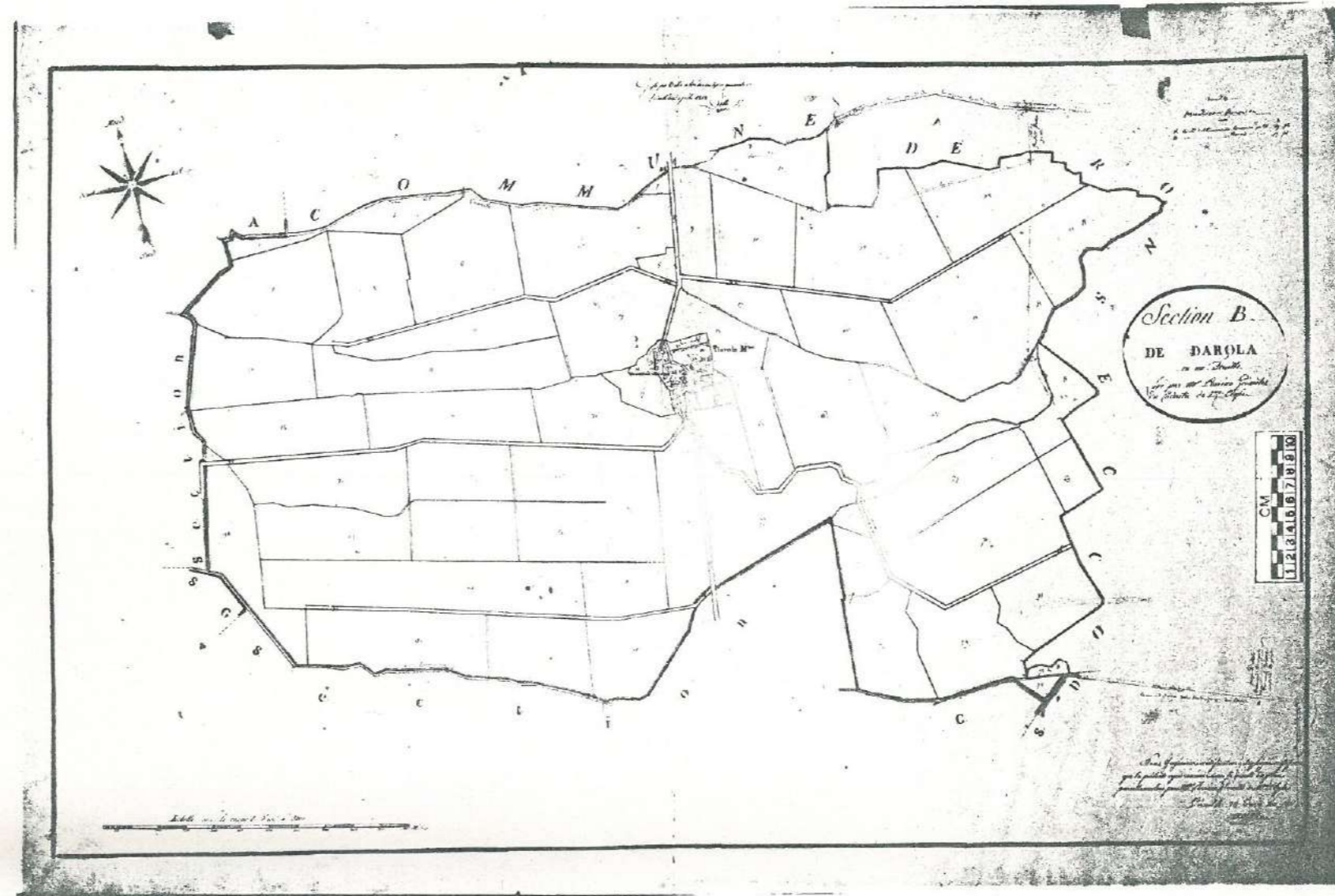
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI - TORINO

PIEMONTE



Ferraris: "Tipo dimostrativo della strada nuova che tende dalla grangia Darola...",
1797, Archivio di Stato di Vercelli

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	REGIONE	N.
	01/0 001 6088	ITA:		PIEMONTE	
ALLEGATO N. 9					



Porrino:Catasto Napoleonico, "Section B de Darola", scala 1:5000, 1811

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 001 6088

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI - TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 10



I.G.M. CARTA D'ITALIA f.57

1:25.000